

La Bitta

Società Cooperativa Sociale ONLUS



BILANCIO SOCIALE 2023

edizione XV

Via Dell'Artigianato, 13, Domodossola – P. IVA 01450670037

Aumentare la centratura dei servizi della Cooperativa su servizi propri, a gestione diretta o a progetto, fino alla quasi totalità, ha sviluppato capacità di coordinamento e di lavoro di rete. Molti sono i contatti formali e informali che ci consentono di innovare e migliorare, sperimentando nuovi ambiti e nuovi stili di lavoro. Anche nella parte di gestione di servizi pubblici, si sta lavorando attraverso coprogettazioni che valorizzano le medesime competenze accennate sopra.

La possibilità di completare intere fasi di processo, dalla progettazione all'erogazione, responsabilizza i soci lavoratori che hanno maggior interesse in termini di miglioramento.

Bisogni e obiettivi quali la responsabilità personale e di equipe, la condivisione, la partecipazione, i collegamenti con il territorio diventano sempre più importanti all'interno di una piccola Cooperativa come la nostra che vede nel lavoro, nel radicamento e nella persona i suoi valori.

Sara Villa

Sommario

1. PARTE PRIMA: CHI SIAMO	4
1.1 STORIA E ATTIVITÀ.....	4
1.2 MISSION.....	5
1.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	6
1.4 I NOSTRI SERVIZI.....	4
1.4.1. CASA DI SERVIZIO PER GLI ANZIANI E LA COMUNITA' DELLA VALLE ANTRONA (Farioli Ilaria)	4
1.4.2. CENTRO PER LA FAMIGLIA	4
1.4.3. GIÙ LE MANI.....	5
1.4.4. SERVIZI DI CONTRASTO ALLA GRAVE POVERTA' ED EMARGINAZIONE	5
1.4.5. STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRIA	6
1.4.6. PROGETTI.....	6
1.4.7. sERVIZI IN AFFIDAMENTO.....	6
1.6. ORGANI AMMINISTRATIVI.....	7
1.6.1. ASSEMBLEA	7
1.6.2. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	7
1.6.3. COLLEGIO SINDACALE.....	7
1.7. ORGANIGRAMMA	8
1.8. SISTEMA QUALITÀ E CONTROLLO.....	8
2. PARTE SECONDA: RELAZIONE SOCIALE	9
2.1. SOCI.....	10
2.2. COLLABORATORI NON SOCI.....	11
2.3. DATI SULL'OCCUPAZIONE	11
2.4. TURN-OVER	14
2.5. SICUREZZA E FORMAZIONE.....	14
2.6. UTENTI.....	16
2.7. CLIENTI.....	17
2.8. FORNITORI.....	18
2.9. SISTEMA FINANZIARIO	18
2.10. SISTEMA COOPERATIVO.....	19
2.11. COMUNITÀ E TERRITORIO	19
3. PARTE TERZA: RENDICONTO ECONOMICO	20
3.1. STATO PATRIMONIALE- CONTO ECONOMICO - VALORE AGGIUNTO.....	20
3.2. VALORE AGGIUNTO: NON SOLO MONETA, ANCHE QUALITA'	21
4. PARTE QUARTA: OBIETTIVI.....	23

4.1. RAGGIUNTI.....	23
4.2. FUTURI.....	23
5. PARTE QUINTA: NOTA METODOLOGICA.....	24

1. PARTE PRIMA: CHI SIAMO

1.1 STORIA E ATTIVITÀ

La Bitta è stata fondata nel 1993 con lo scopo prevalente di gestire la Casa di Servizio per gli Anziani e la Comunità della Valle Antrona. Lo slancio imprenditoriale dei pochi soci di allora ha visto la Cooperativa crescere e strutturarsi, progettando servizi in diversi ambiti del lavoro di cura verso persone in situazione di bisogno. Negli anni sono stati fatti importanti investimenti immobiliari che hanno consentito di radicare e stabilizzare i servizi. Ultimo grande impegno l'ampliamento della RSA di Montescheno che è stata inaugurata lo scorso 25 febbraio.

Nel corso dell'anno si sono concretizzate diverse progettazioni che hanno sostenuto e innovato i vari servizi.

La Bitta rimane socia di Alternativa...A e della Cooperativa Il Sogno, del Consorzio Link e aderisce a "Libera nomi e numeri contro le mafie".

Di seguito un elenco dei risultati più significativi raggiunti nei trent'anni di attività della Cooperativa.

ANNO	RISULTATO	STATO
1993	Costituzione	
1993	Casa anziani Montescheno	Attivo
1999	Fondazione Consorzio Link	Attivo
2000	Casa don Gianni	Attivo
2001/2005	Biberon e Piccole Impronte	Cessato
2004	CAM	Cessato
2005	Centro per la famiglia	Attivo
2005	Certificazione qualità	Attivo
2006	GAP - SRP	Attivo
2012	La merenda di Archimede	Attivo
2013	Giù le mani	Attivo
2014	Sant'Anna Verbania	Attivo
2015	Bimbo natura Cadarese	Cessato
2016	Sorrisi di solidarietà	Attivo
2018	Sportello antidiscriminazione	Attivo
2018	Ente anti tratta	Attivo
2022-2023	Interreg Pallium	Concluso
2022	Common Ground	Attivo
2022	Progetti povertà educative	In corso
2021	Nuova RSA Montescheno	Attivo

PASSO DOPO PASSO

1.2 MISSION

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, e, in particolare, la ricerca della continuità di occupazione lavorativa per i soci, la Cooperativa si propone come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- interventi e servizi sociali;
 - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - organizzare, gestire ed erogare servizi di assistenza alla persona, prestazioni sanitarie, riabilitative, consulenza e terapia psicologica e sociale e di terapia occupazionale presso strutture residenziali, semiresidenziali, in ambulatorio e a domicilio;
 - progettare, organizzare, gestire e realizzare attività di contrasto alla violenza di genere, discriminazione e tratta con azioni di prevenzione, presa in carico, trattamento e riabilitazione sociale, in servizi di ascolto e accoglienza residenziale e semiresidenziale;
 - organizzare, gestire ed erogare servizi educativi in ambito residenziale, semiresidenziale, territoriale e a domicilio compreso gestire comunità alloggio di pronto intervento e residenziali per minori, adolescenti, nuclei familiari e mamma-bambino; erogare servizi per il sostegno e il supporto alle persone e alle famiglie in difficoltà curandone tutti gli aspetti correlate;
 - gestire progetti di educativa territoriale educativa di strada e sviluppo di comunità;
 - gestire centri socioterapeutici, comunità alloggio, servizi territoriali e domiciliari per persone in condizione di disabilità; realizzare forme di intervento sul territorio a contatto con i giovani e presso i luoghi naturali d'incontro attraverso il reciproco aiuto, lo scambio di esperienze, la corretta comunicazione e l'educazione alla legalità, nonché proporre figure di riferimento per la risoluzione comunitaria delle problematiche;
 - interventi e prestazioni sanitarie;
 - prestazioni sociosanitarie;
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.
- Organizzare e gestire attività formative finalizzate alla promozione umana. Formazione in ambito sanitario attraverso la progettazione, organizzazione ed erogazione di corsi di aggiornamento e di formazione in ambito sanitario, sociosanitario ed educativo. Tali programmi consentiranno la promozione delle competenze, l'aggiornamento e la formazione continua per operatori dei settori di sostegno psicologico, assistenza sociale e sociosanitaria, istruzione e quanti altri non specificati;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
 - servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2 comma 4 del D.Lgs. 112/2017;
 - svolgere attività di tipo educativo, socioculturale e ricreativo rivolte prevalentemente ai giovani nell'ottica della gestione del tempo libero e della prevenzione al disagio giovanile, ivi compresa la gestione di attività estive, soggiorni estivi, vacanze, la gestione di centri d'incontro volti a realizzare ambiti di incontro e di aggregazione;
 - realizzare attività di fund raising anche in collaborazione con altri enti associazioni;
 - collaborare con enti, associazioni, organizzazioni, istituti o altri organismi pubblici o privati con analoghe finalità;
 - organizzare e promuovere la formazione dei propri soci attraverso corsi di aggiornamento, di riqualificazione e simili, al fine di elevare il livello qualitativo delle prestazioni svolte presso l'utenza;
 - pubblicare libri e riviste, in formato cartaceo e digitale, nonché materiale audio e video in quanto utili al perseguimento delle finalità sociali.
 - organizzare e promuovere iniziative e opere di sensibilizzazione, promozione e sostegno culturale e valoriale della cooperativa stessa, quali ad esempio dibattiti, convegni, corsi di formazione, iniziative culturali volte a stimolare nell'opinione pubblica la riflessione e il confronto sui problemi legati all'ambito socio-sanitario, educativo ed assistenziale, con particolare riguardo al problema del minore, dell'emarginazione, del disagio psicofisico e sociale, dell'anziano, del disabile.

1.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Bitta esprime la propria competenza progettuale e professionale prevalentemente sul territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola, impegnandosi a progettare, sviluppare e gestire servizi strettamente radicati nelle comunità locali.

I servizi hanno sede nei seguenti comuni:

- Domodossola
- Montescheno
- Trasquera
- Verbania
- Villadossola.

I beneficiari dei servizi provengono da tutto il territorio provinciale, solo eccezionalmente da fuori Provincia.

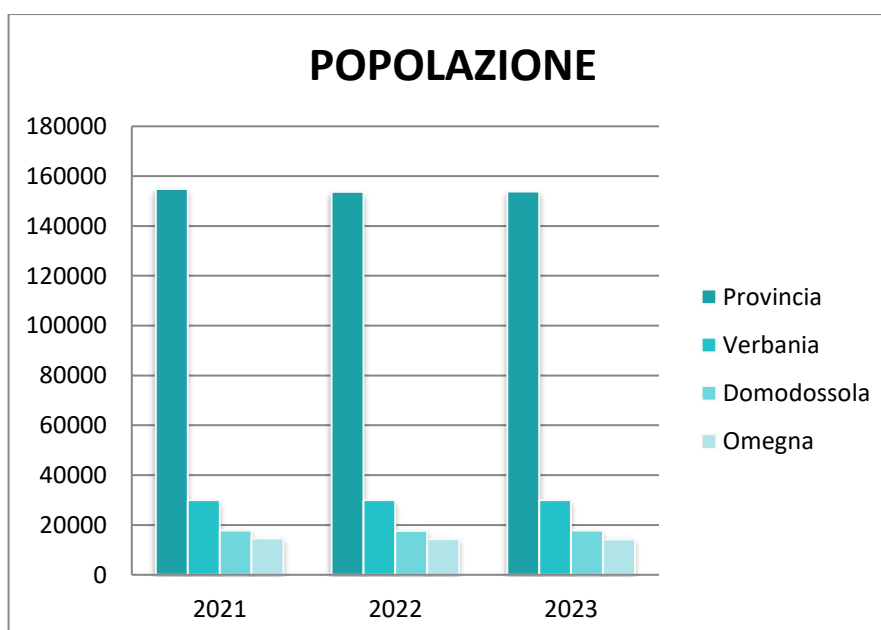
Riteniamo fondamentale rendere partecipi i diversi stakeholder nelle varie fasi del servizio: individuazione del bisogno e calibrazione della richiesta, programmazione, individuazione delle risorse presenti e attivabili, verifica; rispondendo al principio di “materialità” definito dalla metodologia utilizzata per la redazione del presente documento. Ciò consente di verificare la congruità e la qualità del servizio prestato e favorisce il benessere generale della persona e del nucleo familiare di cui fa parte, aumentando i livelli di soddisfazioni con le implicazioni positive descritte in seguito.

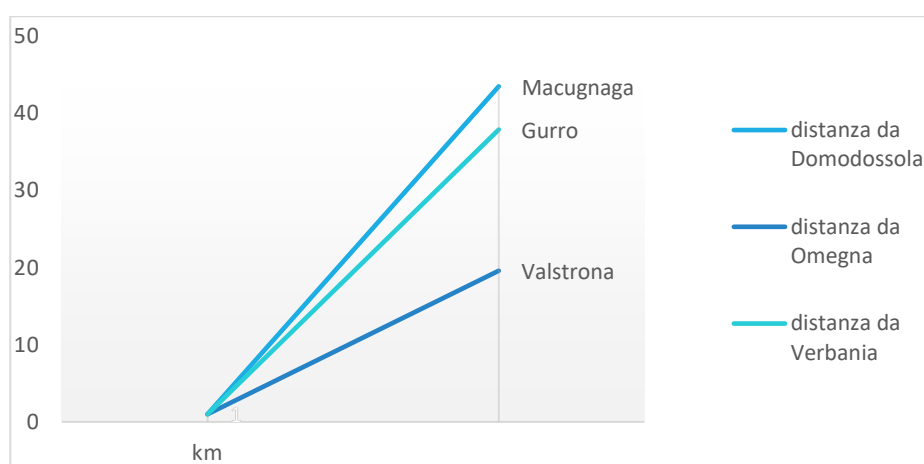
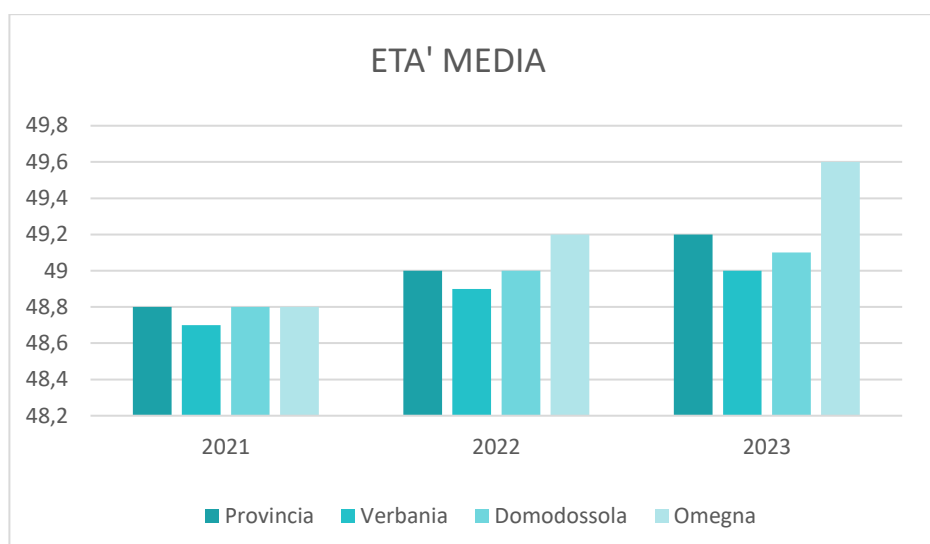
Analisi dati demografici

Fonte: <https://www.tuttitalia.it/> dati 2023

Il dato complessivo provinciale vede una leggera variazione positiva pari all'1% rispetto all'anno precedente.

Di seguito alcuni grafici che illustrano la situazione demografica della Provincia:





Tutti i comuni più lontani dal centro sono in montagna con conseguenti disagi nei periodi invernali. Sono anche i comuni a più bassa densità di popolazione e minor presenza di giovani. Si genera una difficoltà nel reperimento di figure professionali in loco ed un incremento del costo dei servizi. Di seguito vengono analizzate, dal punto di vista statistico, le tipologie di popolazione coinvolte nei servizi della Cooperativa:

Anziani + 65

28% (43.137) sul totale della popolazione.

Le ricadute di tale dato, dal punto di vista della Cooperativa sono:

- sul fronte delle risorse, una elevata presenza di persone con competenze tecniche diversificate, tempo, in condizioni fisiche buone ed inoltre con redditi certi e mediamente elevati da pensione (dato con ipotesi di diminuzione nei prossimi anni). Questi rappresentano un importante bacino per il mondo del volontariato;
- sul fronte dei bisogni, un numero di persone elevato con bisogni sanitari ed assistenziali complessi e a lungo termine;
- dal punto di vista sanitario e sociale, un aumento di soggetti fragili ed un incremento della difficoltà dell'erogazione delle cure sia in strutture sanitarie, sia socio sanitarie, sia domiciliari, ed una riduzione della prevenzione anche in relazione alla difficoltà nel reperimento del personale.

Rimangono dati su cui riflettere nella programmazione e nella progettazione dei servizi a medio e lungo termine.

Persone che vivono situazioni di violenza

In Piemonte sono attivi 21 Centri antiviolenza, 81 sportelli, 12 Case rifugio per le donne vittime di violenza e di maltrattamenti. Si tratta di punti di ascolto e luoghi di accoglienza e sostegno delle donne, e dei loro figli minorenni, che hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza, indipendentemente dal luogo di residenza. La Cooperativa con il servizio “Giù le mani” si occupa del sostegno psicologico, della prevenzione e sensibilizzazione e della gestione del numero telefonico collegato al numero nazionale 1522.

Servizi per persone con disagio psichico

La Cooperativa ha ottenuto l’autorizzazione ed è accreditata presso l’ASL VCO le due strutture residenziali psichiatriche a Domodossola, nel pieno rispetto dei parametri della norma regionale, per n. 10 beneficiari.

Servizio per persone vittime di tratta

Il servizio di prevenzione e contrasto alla tratta e sfruttamento di esseri umani si sta rivolgendo all’ambito dello sfruttamento lavorativo attraverso una progettazione di quadrante (Novara, Biella, Vercelli, Verbano Cusio Ossola) definita Common Ground che si concluderà a inizio 2025.

Analisi dei competitor

Manteniamo di seguito un elenco delle realtà potenzialmente competitor nella Provincia. Dal momento che la Cooperativa lavora quasi esclusivamente su servizi propri, i soggetti elencati non rappresentano più possibili criticità, ma potenziali o reali soggetti della rete.

Cooperative di tipo A	locale	fuori Provincia	influenza su servizi propri	influenza su servizi in appalto
Cooperativa Xenia	X		BASSA	MEDIA (con elevata possibilità di collaborazione)
Cooperativa Prometeo	X		MEDIA	BASSA
Cooperativa Azzurra	X	X	BASSA	MEDIA (con una coprogettazione attualmente in corso)
Gruppo Abele	X		BASSA	MEDIA (con una coprogettazione attualmente in corso)
Cooperativa VedoGiovane		X	BASSA	MEDIA (con una ATS in corso)
Cooperativa Universiis		X	BASSA	ALTA
Cooperativa Anteo		X	BASSA	ALTA
Altre Cooperative da Fuori Provincia		X	BASSA	ALTA
Agenzie interinali	X	X	BASSA	BASSA (avviata collaborazione)

L’approccio della Cooperativa con i competitor locali e, ove possibile, anche di fuori Provincia, è sempre più quello del dialogo. Ciò ha portato al consolidamento di reti di portata diversa che integrano anche altri soggetti del terzo settore, enti locali, forze dell’ordine ed organizzazioni profit che hanno la funzione di:

- migliorare l'analisi dei bisogni e quindi la progettazione di interventi e servizi;
- aumentare le risorse;
- valutare le opportunità ed i rischi,
- confronto di settore e aumento delle competenze;
- monitoraggio dei servizi e dei fenomeni.

Oltre ai competitor, altri elementi che hanno influenzato i servizi sono:

	DIRETTI	INDIRETTI
Livello decisionale della Cooperativa	X	
Equipe di servizio	X	
Condivisione tra servizi analoghi	X	X
Risorse disponibili e/o reperibili	X	X
Analisi del territorio	X	X
Quadro normativo	X	X
Assetto politico	X	X
Accesso al credito	X	X
Possibilità di finanziamento	X	X
Complessità delle reti	X	X

Le caratteristiche che sostengono la competitività e l'efficacia della Cooperativa sul territorio sono:

- capillarità dell'offerta;
- conoscenza del territorio e delle risorse presenti;
- coinvolgimento risorse territoriali (materiali e umane);
- garanzia di accesso ai servizi a tutte le fasce di popolazione con particolare attenzione a persone fragili;
- capacità di adattarsi velocemente alle nuove situazioni e attivare risposte resilienti.

Le informazioni raccolte nel presente documento saranno prese in considerazione ai fini dell'analisi dei rischi che è parte integrante del Sistema Gestione Qualità, predisposto ai sensi della ISO 9001:2015.

1.4 I NOSTRI SERVIZI

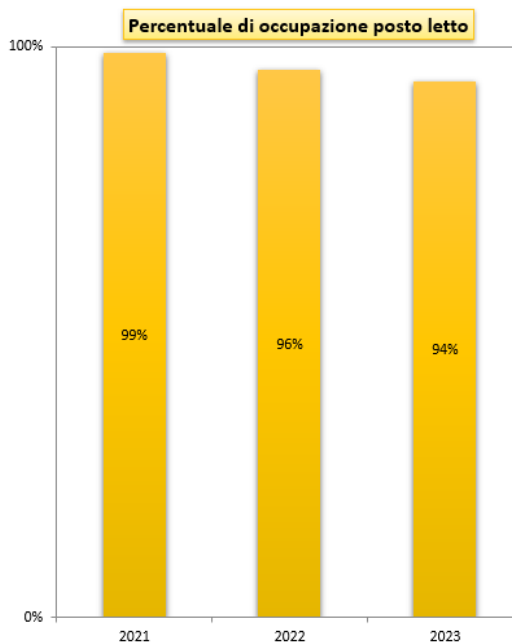
Di seguito analizziamo i servizi all'interno dei quali la Cooperativa può esprimere e concretizzare la massima capacità progettuale e di monitoraggio perché propri o in gestione diretta e completa.

1.4.1. CASA DI SERVIZIO PER GLI ANZIANI E LA COMUNITA' DELLA VALLE ANTRONA (FARIOLI ILARIA)

Casa di servizio per gli Anziani e la comunità della Valle Antrona

LA SITUAZIONE 2023

- 40 posti letto (40 RSA, 1 diurno)
- 42 anziani accolti nell'anno
- 32 lavoratori
- Collaborazione con volontari
- 6 persone aderenti al servizio di consegna pasti a domicilio (881 pasti consegnati)
- 2 insoluti in corso



1.4.2. CENTRO PER LA FAMIGLIA

IL CENTRO PER LA FAMIGLIA

Nell'anno è proseguito il servizio sulle sedi di Domodossola e Verbania anche attraverso progettazioni di rete sulle povertà educative. Su entrambe le sedi è stato attivato, il progetto di supporto didattico «La merenda di Archimede»

Alcuni dati:

- 3601 colloqui
- 309 nuovi accessi
- 47 persone che hanno usufruito del Fondo
- 11 bambini frequentanti la Merenda di Archimede

L'equipe è rimasta stabile: psicologi psicoterapeuti, logopedista, psichiatra, neuropsichiatra infantile, fisioterapista, mediatrice. L'erogazione di prestazioni garantite dal fondo di Solidarietà si è attestata sui € 13.556,65, valore analogo all'anno precedente.

Il servizio è attivo dal maggio 2016. Collaborano con lo studio come volontari 8 dentisti, un odontotecnico, un tecnico radiografico, un tecnico attrezzature e un'assistente alla poltrona retribuita. Nel 2023 abbiamo avuto 37 nuove prese in carico. I pazienti italiani corrispondono al 73%. Dall'avvio sono state aperte complessivamente 454 cartelle, di queste 260 sono pazienti italiani (52%).



1.4.3. GIÙ LE MANI

“Giù le Mani” è il servizio anti violenza della Cooperativa La Bitta ed è un soggetto del Centro Antiviolenza Provinciale.

Nel 2023 i nuovi accessi al servizio “Giù le mani” della Cooperativa sono stati 23, per un totale di 27 donne seguite.

I contatti telefonici sono stati circa 21 anche attraverso il numero nazionale 1522 (50%).

Il Centro Antiviolenza Provinciale compresi i dati del servizio Giù le mani, ha registrato 193 donne, di cui 93 primi accessi.

Il dato registrato dall' ASLVCO (Codice Rosa) è di 121 accessi.

La Cooperativa, parallelamente al servizio Giù le mani, attiva percorsi di presa in carico e recupero di autori di violenza. Nel 2023 ci sono state 8 prese in carico, prevalentemente su invio delle parti legali.

L'adesione a REAMA Network continua ad essere occasione di confronto e formazione per i nostri operatori.



1.4.4. SERVIZI DI CONTRASTO ALLA GRAVE POVERTA' ED EMARGINAZIONE

Il **servizio di accoglienza per persone senza dimora (metodologia Housing First)**, attivo dal 2019 in coprogettazione con i Consorzi dei Servizi Sociali, la Cooperativa Azzurra di Omegna e il Gruppo Abele di Verbania, ha visto l'accoglienza di 5 persone, di cui una donna. Ad oggi sono attivi 4 alloggi.

Servizi di contrasto alla tratta degli esseri umani

La Cooperativa è in partenariato con altri enti antitratta del quadrante per l'attivazione di una progettazione (Common Ground) per la prevenzione e l'emersione di situazione di sfruttamento lavorativo di stranieri regolarmente presenti sul territorio italiano.

1.4.5. STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRIA

STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRIA

A decorrere dal primo luglio 2022 con l'applicazione della DGR 84-4451 del 22.12.22 in riferimento al riordino del sistema della residenzialità psichiatrica, le nostre strutture riabilitative sono le seguenti:

Le SRP: Struttura Residenziale Psichiatria

S.R.P. 2.2: in questa struttura vengono accolti pazienti che presentano scarse abilità residue, con bisogni sanitari di minore intensità, ma con un sufficiente grado di autonomia.

N. 5 pazienti (2 donne e 3 uomini, 1 dimissione e 1 nuovo inserimento nel 2023)

S.R.P.3.1: all'interno di questa struttura sono offerti interventi socio-riabilitativi, con personale sulle 24 ore giornaliere: tali strutture accolgono utenti clinicamente stabilizzati, ma con prevalenti bisogni nell'area della terapia, del supporto e della riabilitazione.

N. 5 pazienti (1 donna e 4 uomini, 1 dimissione e 1 nuovo inserimento nel 2023).

1.4.6. PROGETTI

La tabella seguente sintetizza i progetti realizzati nel corso dell'anno 2022

TITOLO	INIZIO	FINE	FINANZIATORE	CAPOFILA	€ TOT	€ 2023	COF. BITTA
SORRISI DI SOLIDARIETÀ		31/12/2024	Fondazione VCO	\	20.000,00	10.000,00	
Senza dimora fondo povertà 22-23	01/05/2022	28/02/2023	ministero	CISS Cusio	19.813,00	3.962,60	5.349,51
PRINS 23	01/03/2023	31/12/2023	FSE	CISS Cusio	43.374,01	43.374,01	4.604,70
Senza dimora - ATS	01/12/2023	31/12/2023	PON, Fondo povertà	CISS Cusio	5.470,97		633,17
L'urlo		31/12/2023	Fondazione Cariplo	Biblioteche	2.525,00	2.525,00	500,00
Casa di comunità		28/02/2023	Criplo+VCO	\	155.000,00	17.280,00	
Ins(i)eme		28/02/2022	Fondazione VCO	21 MARZO	7.861,40	5.572,28	500,00
Comunità educanti	01/06/2023	30/05/2025	Con i bambini	21 MARZO	11.784,04	1.000,00	250,00
Lungo i bordi	01/03/2023	28/02/2025	Cariplo	21 MARZO	25.508,00	10.500,00	10.080,00
Common Ground	01/09/2022	30/06/2024	Ministero	LES	53.851,64	14.310,00	
Spazi in trasformazione	01/01/2023	31/12/2026	Cariplo	LINK	4.663,84		3.550,00
Pallium		31/12/2023	Interreg	Bitta	468.923,87	138.108,57	14.410,00
Casa di comunità per la valle Antrona	01/07/2023	30/06/2024	Intesa San paolo - CESVI	Bitta	120.000,00	48.000,00	
GLM		31/12/2022	Fondazione VCO	CISS Ossola		5.000,00	3.022,00
		31/12/2022	Regione	CISS Ossola		5902,406	
Cooperazione Digitale	2023	2024	Google ORG - Fondo sviluppo	Viso a Viso	8.000,00	3.840,00	2.000,00

1.4.7. SERVIZI IN AFFIDAMENTO

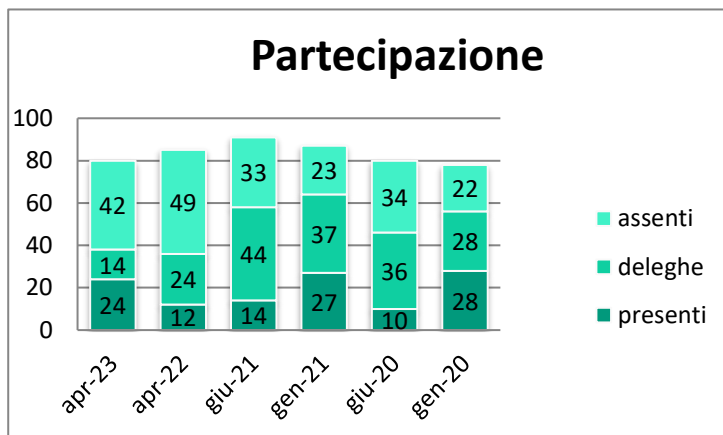
- Insegnamento presso la scuola primaria di Trasquera;
- Servizio di refezione scolastica (preparazione e assistenza mensa) per conto del Comune di Montescheno;
- Servizi educativi in collaborazione con la Caritas di Verbania;
- Insegnamento presso ENaIP;
- ESOM Verbania.

1.6. ORGANI AMMINISTRATIVI

La governance della Cooperativa è strutturata secondo un modello paritario, non apicale, all'interno del quale la concertazione è un elemento fondamentale. Ogni équipe di servizio è coordinata da un operatore della Cooperativa che è tenuto a far riferimento al Consiglio di amministrazione, al direttore della Cooperativa e al responsabile del servizio quando in appalto.

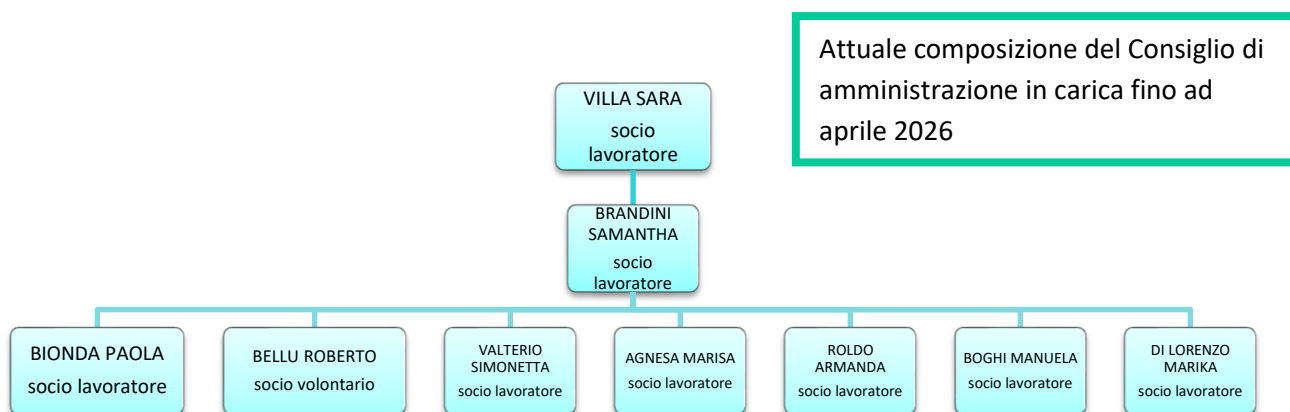
1.6.1. ASSEMBLEA

È l'organo principale di gestione politica dell'azienda dove si valuta l'andamento, si stabiliscono le linee progettuali e gli ambiti di sviluppo e investimento e dove ogni tre anni viene eletto il Consiglio di amministrazione. Si riunisce almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio. È composta da tutti i soci regolarmente iscritti alla Cooperativa.



1.6.2. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È l'organo che traduce in decisioni operative gli orientamenti espressi dall'assemblea. È composto da 9 membri e si riunisce 6–7 volte all'anno e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Premesso che il Consiglio è un organo elettivo, la Cooperativa sostiene le nuove candidature per garantire un ricambio costante, non radicale, al fine di far maturare nuovi consiglieri nell'esperienza amministrativa.



1.6.3. COLLEGIO SINDACALE

È l'organo di controllo circa la corretta amministrazione della Cooperativa. Per ricoprire tale incarico sono nominati dall'Assemblea tre sindaci effettivi e due supplenti: Zigiotti Maurizio, Bellardi Giampiero, Orsi Carlo; Ambroso Alessandro, Gallone Franco.



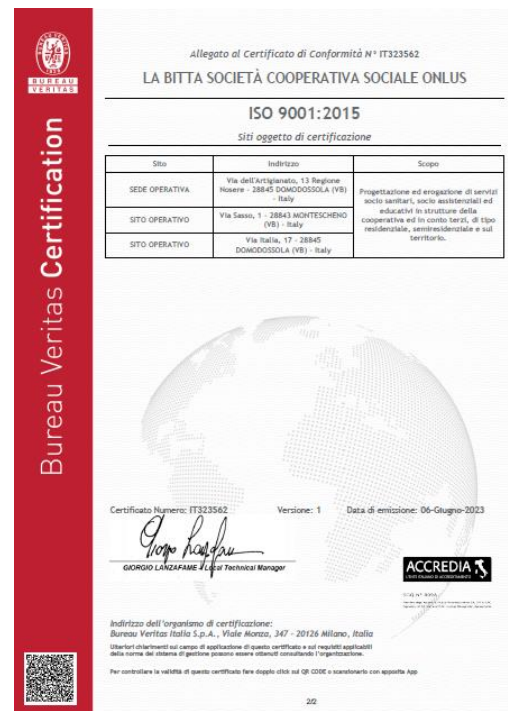
1.7. ORGANIGRAMMA



1.8. SISTEMA QUALITÀ E CONTROLLO

La certificazione qualità ISO 9001:2000 è stata ottenuta nel mese di luglio 2005, riconfermata a tutt'oggi secondo la norma ISO 9001:2015 con la seguente dicitura: *“Progettazione ed erogazione di servizi sociosanitari, socioassistenziali ed educativi in strutture della Cooperativa ed in conto terzi, di tipo residenziale, semiresidenziale e sul territorio.”*

Il SGQ è strutturato per sollecitare costantemente l'organizzazione interna a superare le difficoltà, ad eliminare le situazioni non soddisfacenti, ad introdurre le variazioni al Sistema che permettano di raggiungere gli obiettivi stabiliti e di programmarne di nuovi.



In tutti i servizi della Cooperativa ove sia presente un servizio di ristorazione è adottato il sistema di autocontrollo HACCP, aggiornato ai sensi del D. Lgs. 193/2007 e dei regolamenti europei vigenti.

2. PARTE SECONDA: RELAZIONE SOCIALE

Per l'erogazione dei propri servizi la Cooperativa si avvale prevalentemente di soci. Per servizi altamente professionalizzati o per servizi temporanei sono attivi contratti occasionali e incarichi in libera professione.

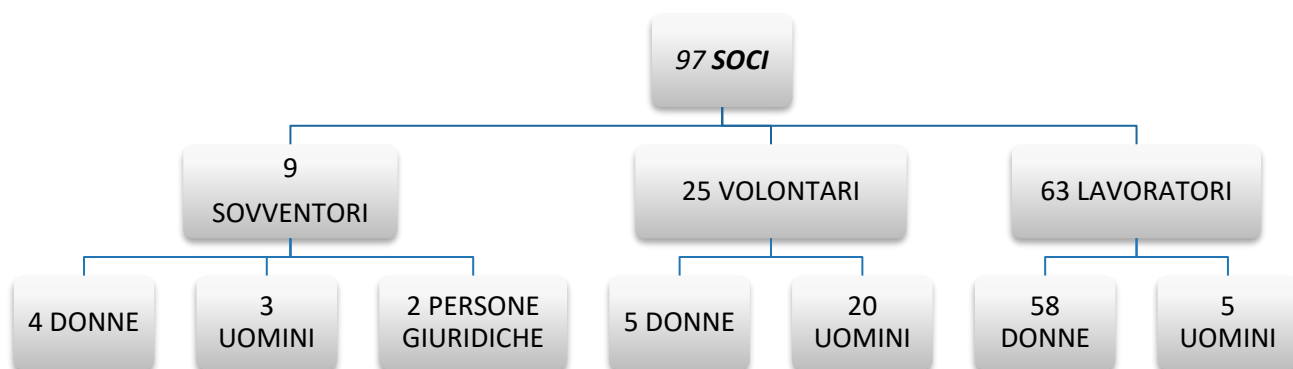
Nello svolgimento delle attività statutarie la Cooperativa si confronta con numerosi portatori di interesse che vengono di seguito elencati e qualificati ai fini dell'importanza nel processo che condizionano, per essere poi trattati nei paragrafi specifici e considerati nel documento di analisi dei rischi:

Nome e descrizione	Importanza da 1 a 5 ¹	Qualificato per Bilancio Sociale	Qualificato per analisi rischi	Aspettative Coop VS portatore interesse	Aspettative Portatore interesse VS Cooperativa
Soci lavoratori	5	X	X	Professionalità Collaborazione Partecipazione	Considerazione Retribuzione Collaborazione
Soci volontari	3	X	X	Disponibilità Competenza nel settore Partecipazione	Considerazione Personalità
Soci sovventori	1			Partecipazione	Partecipazione
Altri lavoratori	4	X	X	Professionalità Collaborazione Condivisione	Considerazione Retribuzione Condivisione
Beneficiari	5	X	X	Congruenza Quantità Soddisfazione	Qualità Economicità Condivisione
Committenti	4	X	X	Condivisione Trasparenza Pagamenti	Qualità Economicità Condivisione
Cooperative collaboratrici	4	X		Collaborazione Dialogo Supporto	Collaborazione Dialogo Supporto
Competitor	4		X	Dialogo	Confronto
Associazioni ed enti	3			Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Consorzi Servizi Sociali	3		X	Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Enti locali	3		X	Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Provincia	3			Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Banche	4	X	X	Disponibilità finanziaria	Movimentazione capitali Rientro crediti

¹ Valutazione da 1 a 5 tenendo conto della frequenza de contatti e dell'incidenza sul processo

Fornitori	5	X	X	Serietà Qualità Economicità	Significatività ordini Pagamenti
Confcooperative	2	X		Rappresentanza Informazione Partecipazione	Adesione Partecipazione Diffusione
ASL	3			Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Scuole ed enti di formazione	3		X	Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Parrocchie	3			Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Fondazioni	4		X	Sostegno a progetti Collaborazione Dialogo	Qualità Impatto Trasparenza
Altri finanziatori	3		X	Sostegno a progetti Collaborazione Dialogo	Qualità Impatto Trasparenza
Donatori	3		X	Sostegno a progetti Collaborazione Dialogo	Qualità Impatto Trasparenza Partecipazione
Cittadinanza	3	X	X	Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Regione Piemonte	4		X	Dialogo Informazione	Qualità Trasparenza Correttezza

2.1. SOCI



2.2. COLLABORATORI NON SOCI

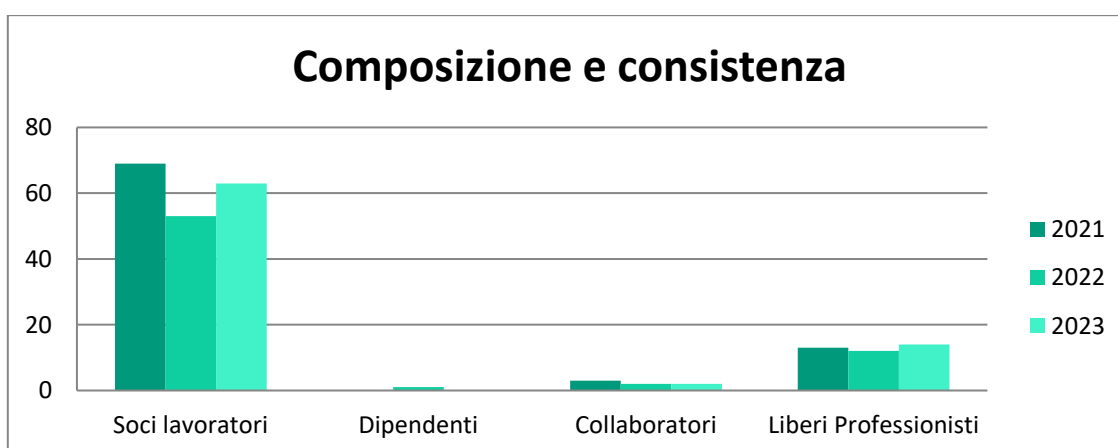
La Cooperativa si avvale di collaboratori non soci qualora sia prevista un'elevata professionalità, l'occasionalità o la temporaneità legata ad un progetto specifico.

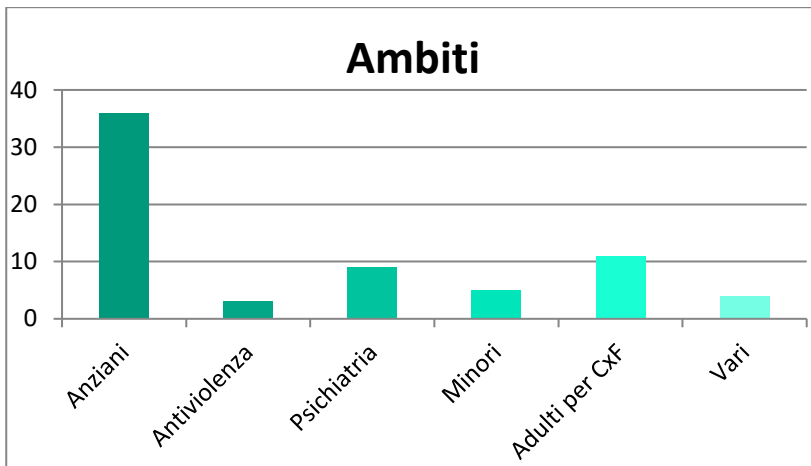


Nell'organico sono presenti dipendenti non soci solo per incarichi a breve termine e in numero minimo e il numero dei collaboratori è minimo. Tale situazione aumenta il valore della rappresentanza e della condivisione all'interno della Cooperativa.

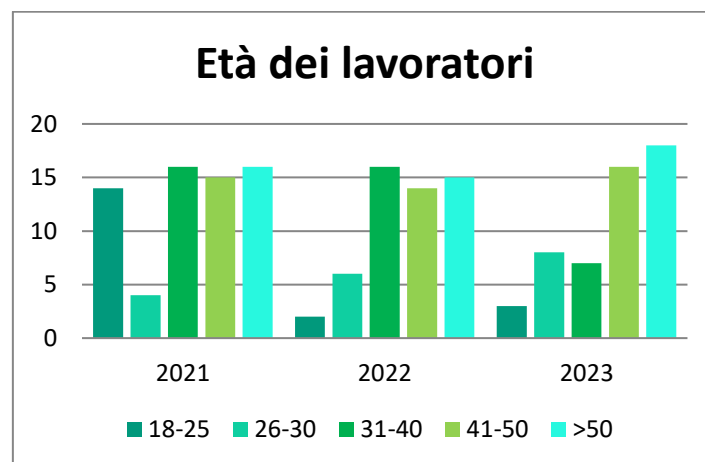
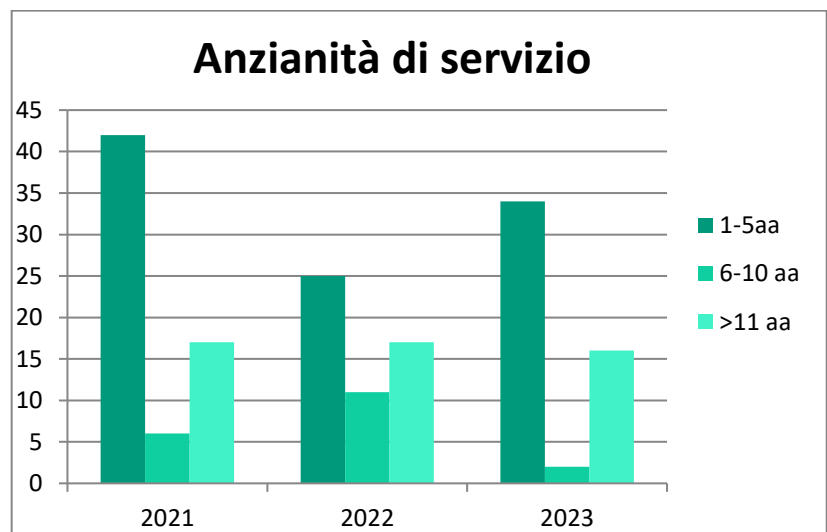
2.3. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il grafico mostra le varie forme di lavoro attivate dalla Cooperativa. Si evince una sostanziale prevalenza, con dati in crescita, sui soci lavoratori e sui liberi professionisti che sono le condizioni ritenute più consone all'organizzazione attuale.





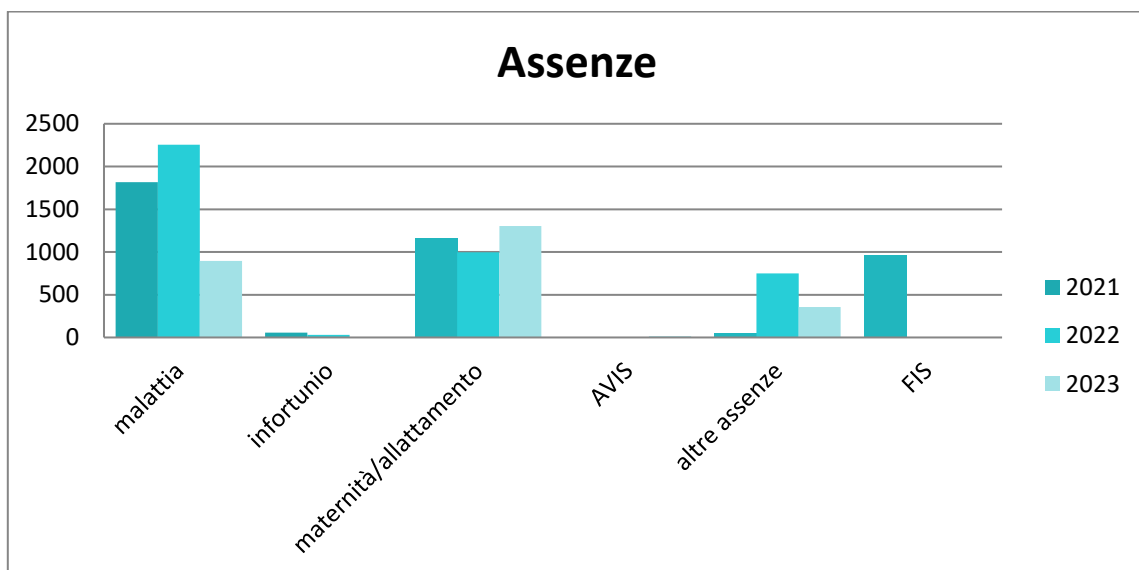
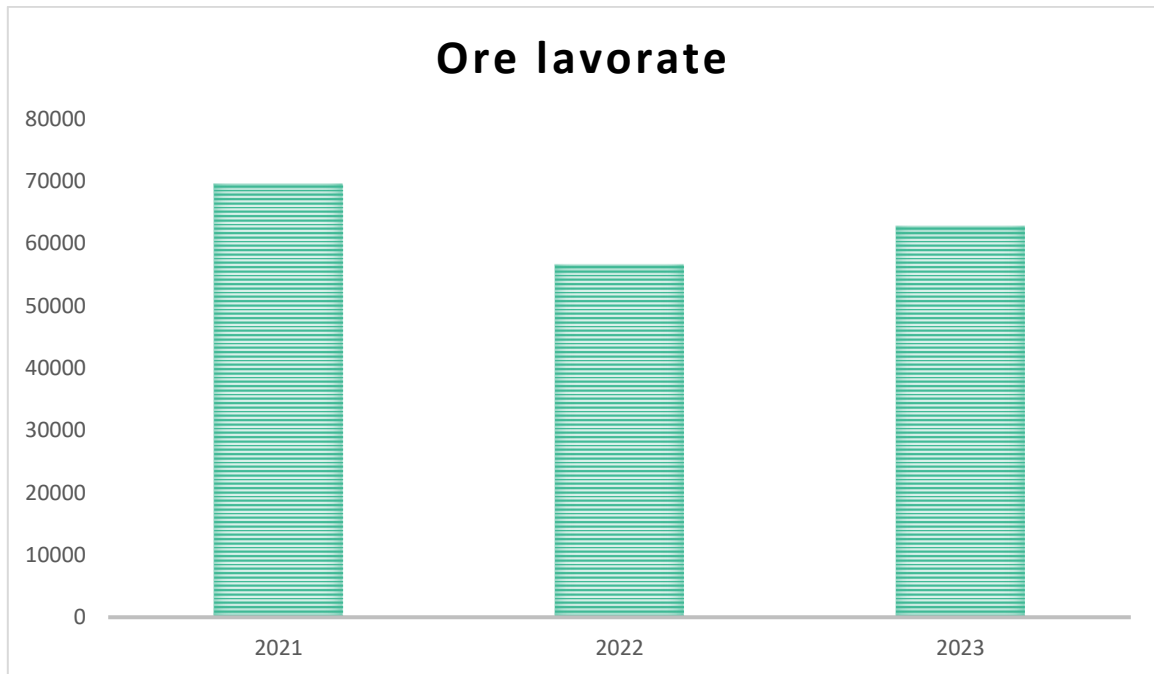
Il grafico mostra la distribuzione dei lavoratori nell'ambito dei vari servizi.



I grafici su anzianità e età dei lavoratori delineano una cooperativa con una buona stabilità a tutela della continuità educativa e assistenziale che è fondamentale nei servizi alla persona. L'incremento è legato all'ampliamento della RSA di Montescheno.

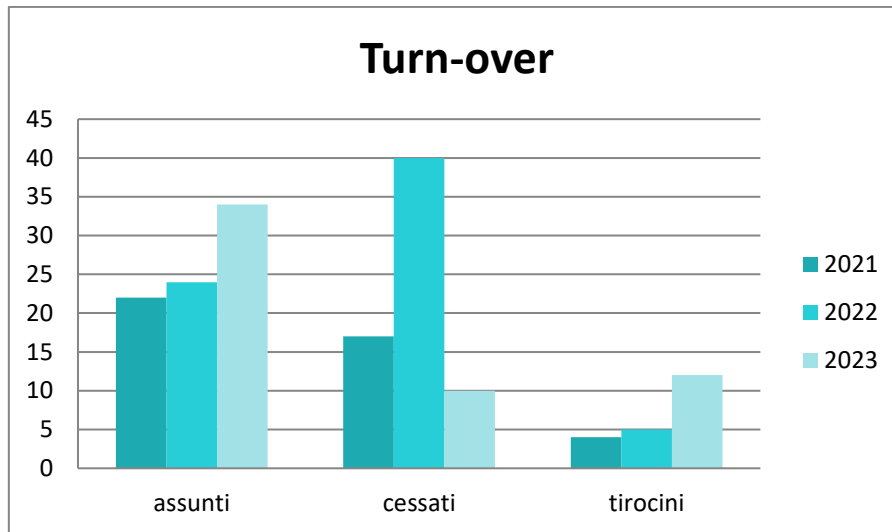
Nei due grafici che seguono si evidenziano il numero delle ore lavorate nell'anno ed il tasso di assenteismo.

Le ore di assenza legate a permessi per accudimento, maternità, malattie, infortunio o permessi studio sono state 2554, l'8% del totale delle ore lavorate, due punti in più dell'anno precedente. Nel 2023 non si sono registrati infortuni.



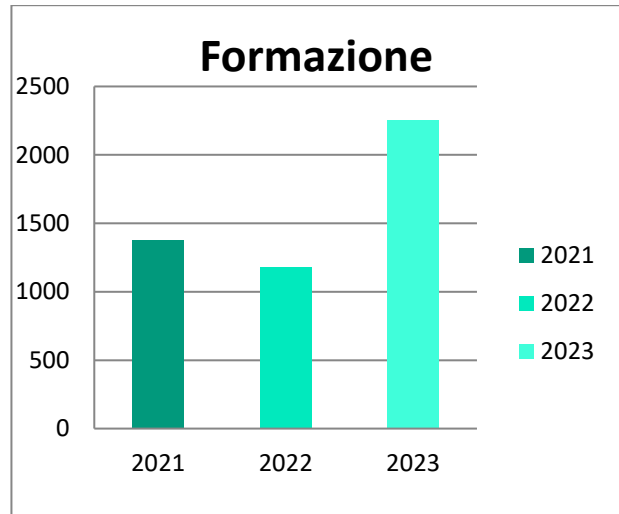
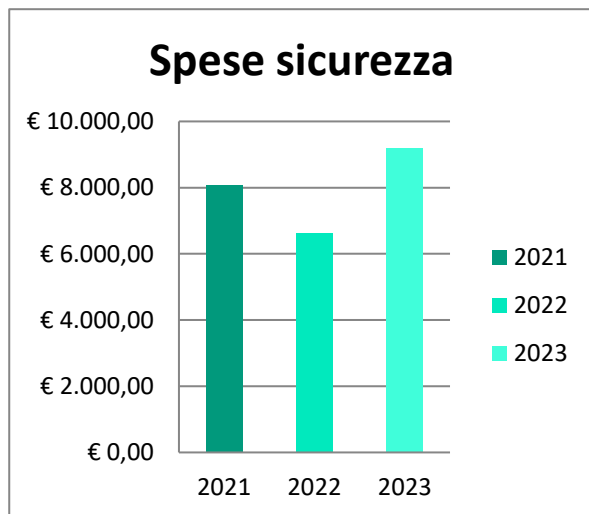
In totale le ore di assenza, compresi i permessi, nel 2022 sono il 7% delle ore lavorate.

2.4. TURN-OVER



Le variazioni di questo grafico evidenziano l'incremento di personale legato all'ampliamento della RSA di Montescheno.

2.5. SICUREZZA E FORMAZIONE



La variazione positiva che si evidenzia nei due grafici è direttamente proporzionale al numero dei lavoratori.

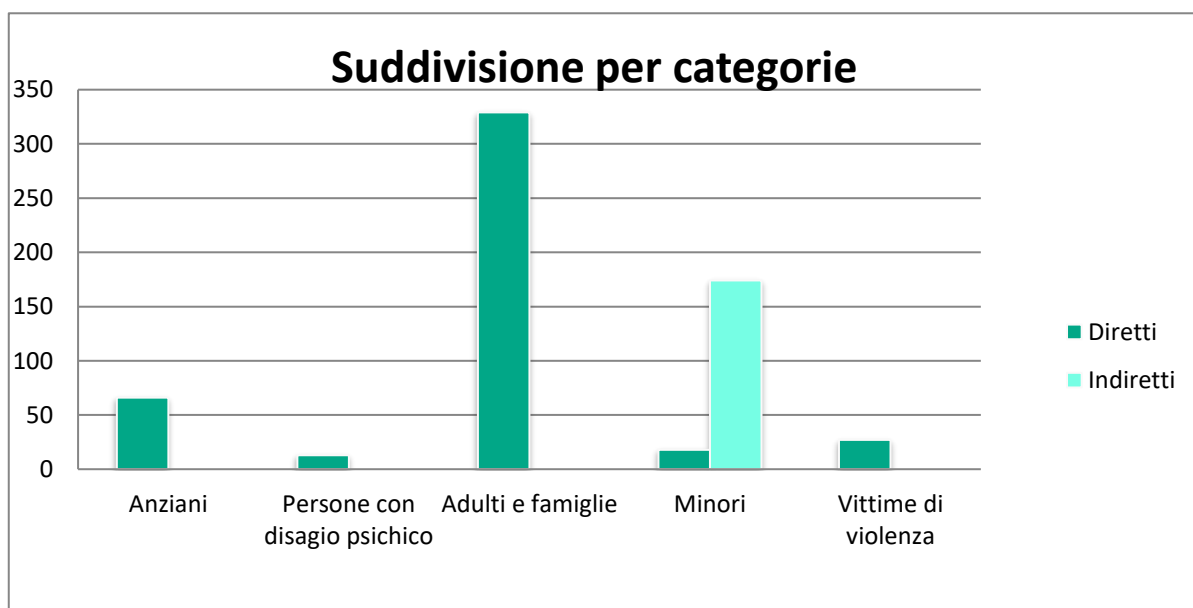
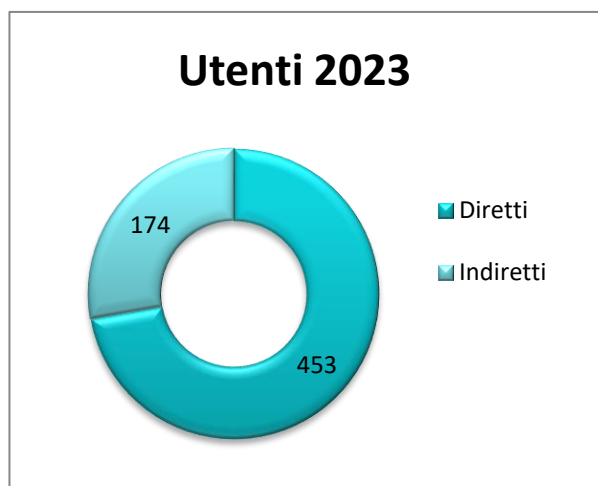
Di seguito l'elenco dei corsi di formazione

EQUIPE INTERDISCIPLINARE	RSA Montescheno -SRP Domodossola
TUTOR DI COMUNITÀ	UNIVERSITÀ CATTOLICA - CREMIT
PER UNA CULTURA DELLE CURE PALLIATIVE	UNIVERSITÀ CATTOLICA - CREMIT
CORSO PER ALIMENTARISTI	ANFOS
CORSO FORMAZIONE HACCP PER ADDETTI ALLA MANIPOLAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	FORMNOT
DISTURBI DEL COMPORTAMENTO IN ETÀ EVOLUTIVA	ERICKSON
TERAPIA ED EMOZIONI- MODELLI E CONTESTI DI INTERVENTO	AGENAS
INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE STRATEGICA NELLE PROFESSIONI SANITARIE	PROVIDER SP
CORPI FUTURI	STILEMA
LABORATORIO ADOLESCENZA MAGAZINE	BIOMEDIA
CORSO DI RETRAINING PER L'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI	REGIONE PIEMONTE – ASL VCO
GRUPPI DI LAVORO E FORMAZIONE PROGETTO PALLIUM	UNIVERSITÀ CATTOLICA
SUPERVISIONE	DOTT.SSA OLIVA FRANCESCA
PERCORSO MOTIVAZIONALE	FRANCO BERTOLI, FONCOOP
AGGIORNAMENTO ADDETTI PRONTO SOCCORSO AZIENDALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	CESALE, FERRARI, FOLINI
FORMAZIONE ADDETTI PRONTO SOCCORSO AZIENDALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	CESALE, FERRARI, FOLINI
ESSERE CON-CENTRATI	CONSORZIO LINK
ACCHIAPPARICORDI	CISS CUSIO
PROGETTAZIONE SPAZI IN TRASFORMAZIONE	FONDAZIONE CARIPLO
AGGIORNAMENTO RLS	ANFOS
PROGETTAZIONE L'URLO	CODICI COOP. – SISTEMA BIBLIOTECARIO
COMMONGROUND (SFRUTTAMENTO LAVORATIVO)	IRES PIEMONTE
LE PAROLE SENSIBILI	LEGACOOP – UNIVERSITA' LA SAPIENZA
FORUM DEL TERZO SETTORE	ALTERNATIVA A
GRUPPI DI LAVORO E FORMAZIONE PROGETTO PALLIUM	UNIVERSITA' CATTOLICA

2.6. UTENTI

Con utenti diretti si intendono tutte le persone che fruiscono dei servizi della Cooperativa e ricevono fatturazione.

Sono utenti indiretti tutti coloro che ricevono servizi tramite enti od organizzazioni terze che affidano il lavoro alla Cooperativa.



Gli anziani, le persone senza dimora e le persone con problemi psichici sono accolti in servizi a carattere residenziale con valenza assistenziale, sanitaria e riabilitativa. Tutte le altre persone ricevono servizi di carattere assistenziale, educativo, riabilitativo e sociale in termini di consulenza, affiancamento, sostegno.

Altre persone vengono invece raggiunte da servizi più occasionali, definiti progetti, e realizzati grazie a contributi specifici di enti pubblici, privati e fondazioni.

2.7. CLIENTI

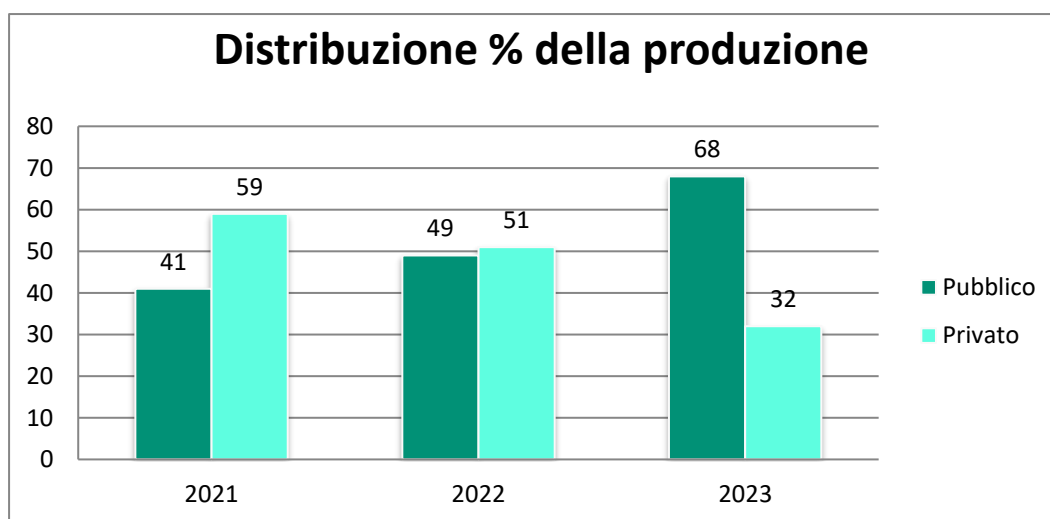
Pubblici:

- Insegnamento presso la scuola primaria di Trasquera;
- Servizio di refezione scolastica (preparazione e assistenza mensa) per conto del Comune di Montescheno;
- Assistenza minori presso SPDC (ASL VCO) e Servizi educativi territoriali per minori/giovani con disagio psichico;
- Supporto didattico pomeridiano presso la scuola dell'infanzia di Macugnaga;
- Supporto didattico pomeridiano presso la scuola dell'infanzia di Borgomezzavalle
- Insegnamento presso ENaIP.

Privati:

- Gestione Casa per Anziani della Valle Antrona;
- Gestione "Centro per la Famiglia";
- Studio dentistico solidale "Sorrisi di solidarietà";
- Gestione servizi domiciliari e consegna pasti "A portata di casa";
- Servizio antiviolenza sulle donne "Giù le mani";
- Servizi di contrasto alla tratta degli esseri umani;
- Servizi nell'ambito delle povertà educative.

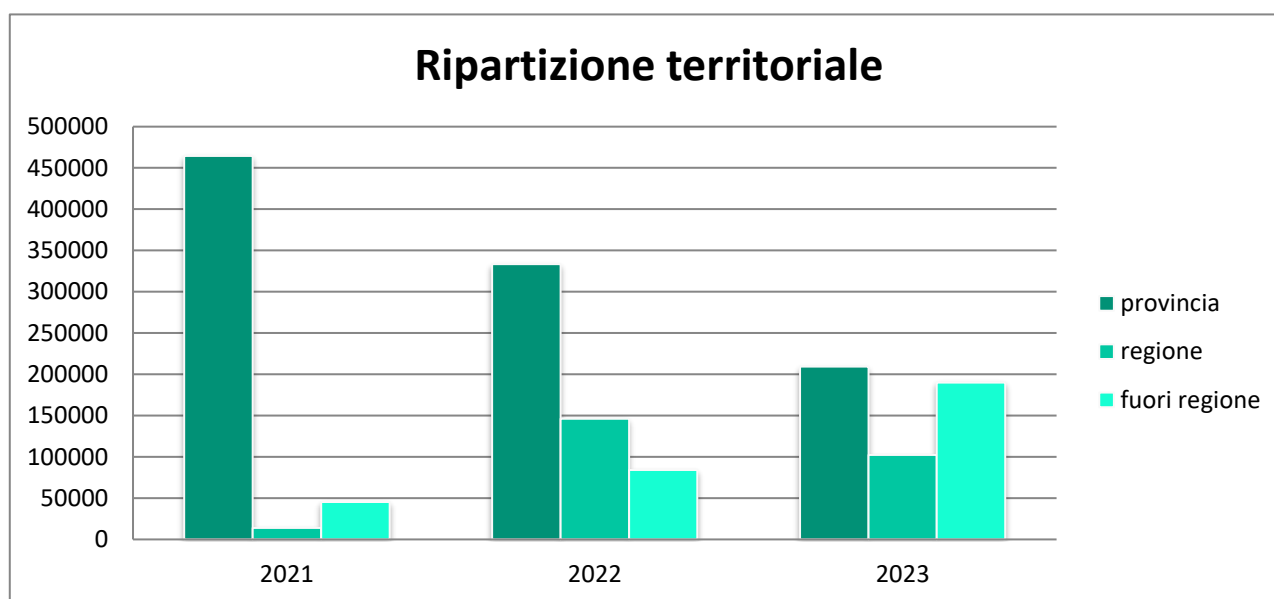
Il grafico che segue mette in luce il mantenimento del rapporto tra pubblico e privato, stabilizzando il dato dell'anno precedente.



2.8. FORNITORI

Quando possibile e quando le condizioni economiche sono favorevoli, la Cooperativa si avvale di fornitori locali. Le forniture riguardano: servizi, generi alimentari, energia e riscaldamento, prodotti per le pulizie, prodotti sanitari e per l'igiene personale, materiali diversi, attrezzature, arredi, contratti di locazione, DPI, formazione, consulenze. Nel bilancio corrente hanno inciso gli acquisti legati all'avvio della RSA di Montescheno.

La selezione e il monitoraggio dei fornitori avvengono nel rispetto di quanto stabilito nel SGQ e nella IO_01, valorizzando in via prioritaria la relazione diretta qualità forniture-qualità del servizio.



2.9. SISTEMA FINANZIARIO

La situazione finanziaria non desta particolari preoccupazioni. Di seguito alcune precisazioni rispetto alla gestione economica.

Nel 2023 è stato utilizzato l'anticipo fatture per due mesi (giugno e luglio) a seguito dell'esposizione con le progettazioni in corso ma a breve rientrate.

Si è ristabilita la liquidità bancaria visti i pagamenti anche degli enti pubblici che risultano regolari a 60 gg.

Ad oggi la questione legata all'IVA indetraibile (passata dal 69 al 55%) costituisce un aggravio di costo rilevante (€ 87.228).

Ricordiamo i finanziamenti ad oggi attivi:

- Casa di Via Manzoni termina nel 2025 (rata pari a circa € 2.500)
- Mutuo ipotecario RSA Montescheno termina 06/38 (rata pari a circa € 10.000)

Inoltre, con l'Associazione Alternativa A è ancora aperto un finanziamento infruttifero che al 31.12 ammonta a € 158.000.

Abbiamo ricevuto contributi in conto esercizio per un totale di € 437.972, dettagliati nella slide dedicata, che sostengono notevolmente la gestione economica.

Da monitorare due insoluti legati a rette non pagate della RSA di Montescheno.

2.10. SISTEMA COOPERATIVO

“La Bitta” aderisce a Confcooperative e negli anni si è impegnata attivamente per sostenere promozione e rappresentanza del sistema cooperativo e della confederazione sia a livello regionale sia territoriale con la partecipazione a tavoli tematici.

La Bitta è socio fondatore del Consorzio delle Cooperative Sociali, che raggruppa la maggior parte delle cooperative sociali del VCO. Attraverso il Consorzio le cooperative aderenti possono ricevere il servizio di elaborazione paghe, consulenza, formazione e sviluppo.

2.11. COMUNITÀ E TERRITORIO

La Bitta rimane socia di Alternativa...A e della Cooperativa Il Sogno, aderisce a “Libera nomi e numeri contro le mafie” e al Consorzio delle Cooperative Link.

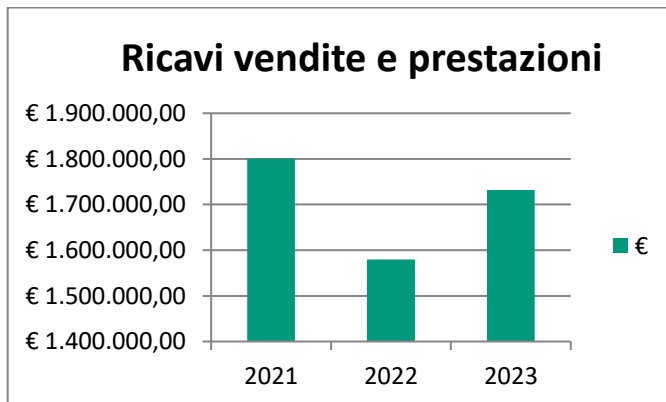
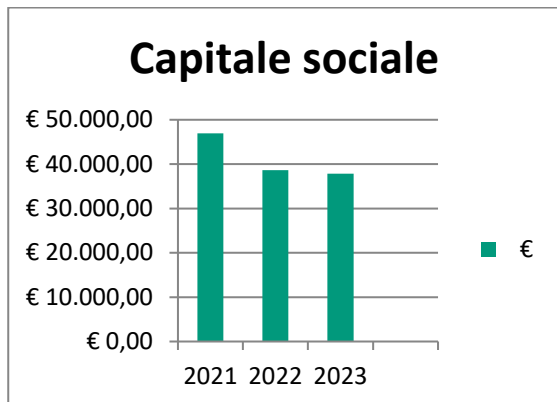
Si è mantenuta la partecipazione a reti e tavoli, in particolare la Conferenza di Partecipazione dell'ASL e il network REAMA nell'ambito del contrasto alla violenza contro le donne.

È partner del Centro Antiviolenza Provinciale accreditato presso la Regione Piemonte.

3. PARTE TERZA: RENDICONTO ECONOMICO

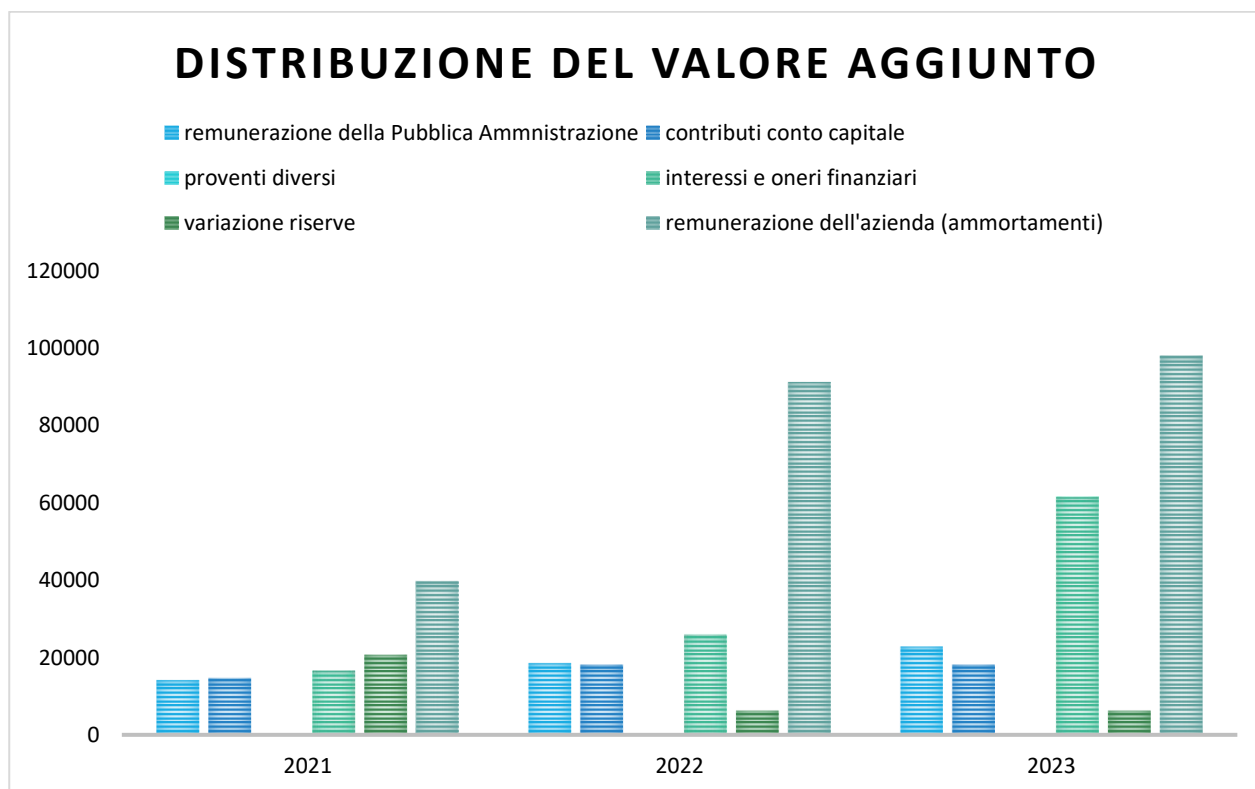
3.1. STATO PATRIMONIALE- CONTO ECONOMICO - VALORE AGGIUNTO

Il riparto dei costi e dei ricavi evidenzia gruppi omogenei di servizi raggruppati in Centri di Costo. Ai fini della riclassificazione dei valori di bilancio, sulla base dei Centri di Costo, si è individuato, come indice di confronto, il valore della produzione che comprende le quote percepite per il pagamento delle fatture da parte degli enti ed il pagamento diretto delle rette da parte dei fruitori ed altri ricavi.

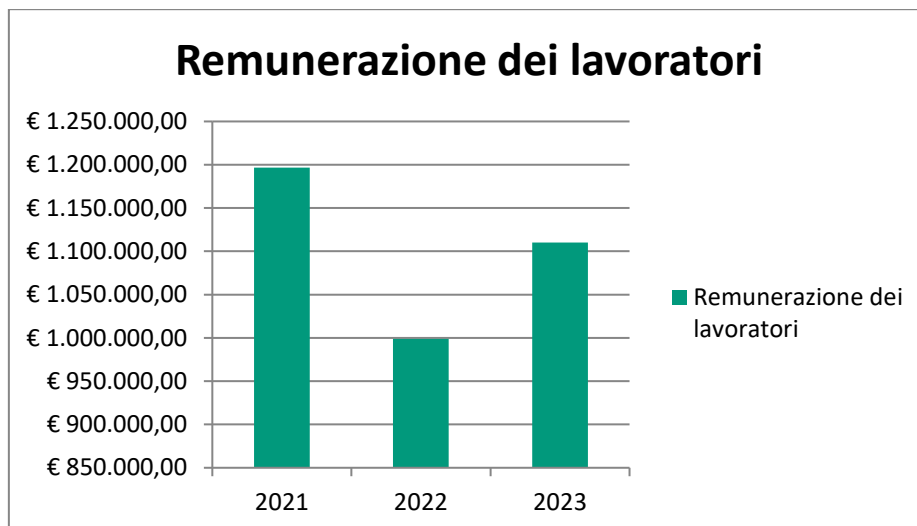


Il lieve decremento del capitale sociale è legato alla liquidazione di quote e ristorni dei soci che hanno chiesto il recesso per la cessazione dei servizi o pensionamenti, ma è compensato dalle quote dei nuovi soci.

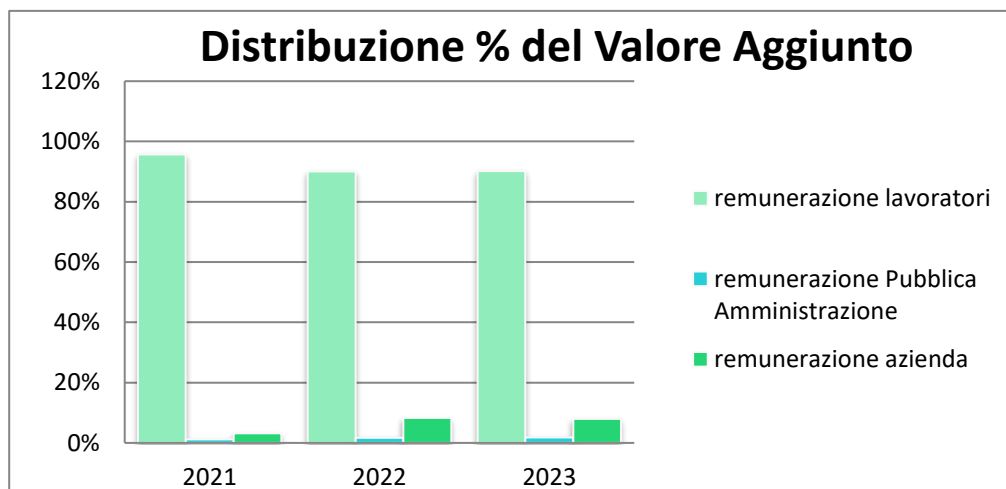
Il valore della produzione è aumentato del 9,6% rispetto all'anno precedente in relazione all'utilizzo dei nuovi posti della RSA di Montescheno dal mese di maggio.



Analizzando la distribuzione del Valore Aggiunto si evince la volontà del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di reinvestire all'interno della Cooperativa, sui servizi e sulla comunità locale ogni risorsa che venga generata, con l'unico obiettivo di migliorare la qualità del servizio e la qualità del rapporto con i diversi portatori di interesse, con particolare attenzione ai lavoratori.



Il dato rimarca quanto sopra esposto.

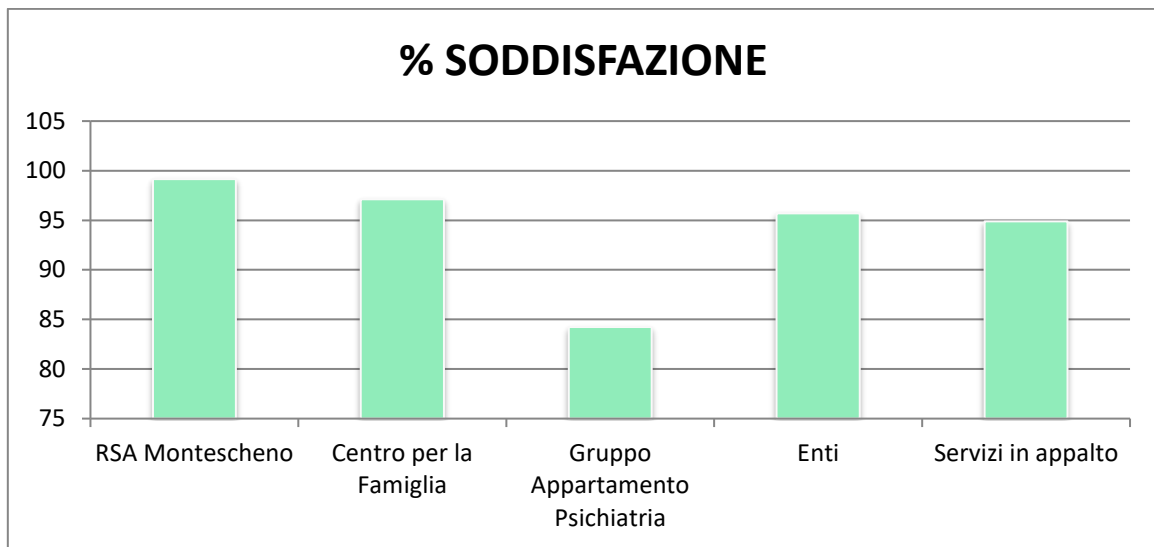


La proporzione delle voci è analoga all'anno precedente.

3.2. VALORE AGGIUNTO: NON SOLO MONETA, ANCHE QUALITA'

La misurazione della qualità percepita da clienti e utenti che fruiscono dei nostri servizi è uno dei maggiori punti di interesse del nostro Sistema di Gestione Qualità. Un buon grado di soddisfazione consente al fruitore di introdurre le risorse che possiede, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità del servizio. Un cliente/utente soddisfatto apprezza ciò che riceve, motiva gli operatori, contribuisce a pubblicizzare il servizio, non fa richieste aggiuntive eccessive o immotivate.

Complessivamente sono state raccolte 83 schede da utenti e 4 da enti con le seguenti risultanze:



Il livello di soddisfazione si mantiene molto buono su tutti i servizi e nessuno degli indicatori indagati ha avuto un punteggio inferiore al 55%, valore di attenzione sotto cui il SGQ impone l'apertura di Azioni Correttive.

4. PARTE QUARTA: OBIETTIVI

4.1. RAGGIUNTI

- Erogazione formazione: raggiunto e riprogrammato;
- Avviare il monitoraggio degli stage legati a percorsi di formazione: raggiunto con tracciamento degli esiti delle valutazioni previste dai percorsi formativi all'interno del riesame;
- Avvio, incremento e innovazione di servizi: raggiunto;
- Avvio del Centro Diurno Socio Riabilitativo per Minori: non raggiunto e riprogrammato;
- Monitorare la situazione gestionale dei servizi e della Cooperativa del suo insieme: non raggiunto e riprogrammato;
- Progettazione e costruzione di reti: raggiunto e riprogrammato.

4.2. FUTURI

- Erogazione formazione
- Avvio del Centro Diurno Socio Riabilitativo per Minori
- Monitorare la situazione gestionale dei servizi e della Cooperativa del suo insieme
- Progettazione e costruzione di reti
- Continuità delle attività a progetto
- Ricerca nuovi ambiti di progettazione/fondi



5. PARTE QUINTA: NOTA METODOLOGICA

Il modello di riferimento standard GBS (Gruppo di studio Bilancio Sociale) 2013 si pone i seguenti obiettivi:

- Attivare e sostenere un processo di scambio reciproco tra Cooperativa e Stakeholder;
- Mettere a conoscenza degli Stakeholder tutte le informazioni necessarie, utili ad effettuare scelte e valutazioni;
- Produrre un documento consuntivo ove trovare le basi per la progettazione futura.

Il principio di base è l'accountability: "è il dovere di spiegare e giustificare, a chi ne ha diritto, cosa si sta facendo per rispettare gli impegni presi".

Cosa si promuove:

- trasparenza: impegno a garantire ai portatori di interesse che le informazioni siano coerenti, chiare e complete per quanto riguarda sia i punti di forza sia le criticità;
- responsabilità: impegno dell'organizzazione a definire con chiarezza mandati e responsabilità, assumendosi, a titolo personale e societario, a seconda delle competenze, ogni responsabilità derivante dalle proprie azioni e/o omissioni;
- compliance: impegno a redigere atti e azioni in conformità alla normativa vigente, alle linee guida presenti ed alle politiche interne
- materialità anche definita come "significatività": impegno a coinvolgere gli stakeholder per individuare ciò che veramente è significativo rendicontare.

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati utilizzati il Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2022 e le indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle Imprese Sociali (art. 10, comma 2, D. Lgs. 155/2006).

Dalla presente edizione del Bilancio Sociale sono stati aggiunti gli elementi e le informazioni affinché divenisse una puntuale "Analisi del Contesto" ai fini del Sistema Gestione Qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015.

Domodossola, 16 aprile 2024

Il Legale Rappresentante
Villa Sara

